

troppo spesso considerata come un semplice mezzo di riduzione dello stress o di conseguimento di una buona salute. In comune con ciò che anima lo yoga, comunque, esso include gli stati di coscienza alterata e l'illusione di poter diventare divini.

Gli istruttori di tai chi, spiega Sculley, affermano che è basato sulla filosofia del taoismo e non sulla religione. Ciò che non è spiegato, aggiunge lo studioso, è che la filosofia taoista è essa stessa un sistema di principi religiosi che sono in conflitto con i principi del Cristianesimo.

Il chi è presentato come una sorta di forza vitale ma, secondo la filosofia che lo anima tutte le cose create sono manifestazioni divine del chi e lo scopo ultimo del tai chi è permettere a chi lo pratica di diventare divino.

Fratello Sculley aggiunge che il Taoismo cerca di spiegare tutta la realtà in termini di Ying e Yang. Ciò significa che non vi sono assoluti morali, tutto è relativo e le definizioni cristiane di bene e male non trovano posto.

“Anche se qualcuno cerca di prendere le distanze dalla filosofia chi, le tecniche incluse in questa meditazione in movimento sono tali da alterare in modo significativo lo stato di coscienza di chi ne fa pratica”, afferma l'autore.

Alcuni cristiani, ammette Sculley, non accettano la filosofia ispiratrice né qualsiasi altra tecnica di alterazione della mente. “Qualunque maestro di tai chi deplorerebbe una versione così impoverita dell'arte”, che non sarebbetai chi ma una sorta di ginnastica ritmica.

GUARIGIONE

Il Reiki è un'altra diffusa pratica, presentata come tecnica guaritrice. Il vocabolo si compone di due parole giapponesi che letteralmente significano “energia divina universale”.

Esso comprende una credenza panteistica e l'affermazione che tutti gli umani hanno la capacità di diventare divini. Inoltre, il Reiki sostiene la reincarnazione e il concetto di divinità suprema, concetto profondamente diverso dalla fede cristiana.

La guarigione cristiana, spiega Fratello Sculley, ha luogo in una atmosfera di fede nel potere guaritore di Cristo ed è accompagnata dalla confessione dei peccati. Nel Reiki non è richiesta alcuna fede e il peccato e il male non esistono.

Non per nulla, aggiunge lo studioso, nel 2009 la Conferenza

INDIA: DIETRO GLI STUPRI UNA SOCIETÀ CONTRO LA

Francesco Agnoli

scuola partata fa risparmiare allo Stato 6 miliardi all'anno - di

- Eppure è stata la Chiesa ad affidare l'Europa ed inoltre la

SENZA TUTTLE LA SCUOLA LIBERA? UN GRAVE ERRORE

Miriano

PRIVILEGIARE LA SCUOLA STATALE LASCIANDO

darci di nascosto una chiave di lettura del mondo - di Costanza

l'aborto dovrebbero essere la priorità: evidentemente vogliono

omicidi dei più deboli, gli oltre 5 milioni di bambini uccisi con

PARROCO DI LERICI - Se si volessero davvero denunciare gli

infiltrazione spirituale - di John Flynn

ma in realtà sono un cavallo di Troia a causa della loro dannosa

YOGA E CRISTIANESIMO SONO INCOMPATIBILI - Reiki,

totalitarismo - di Rino Camilleri

non ci pare che sia piaciuta a nessuno perché si chiama, in verità,

ma questa dello Stato-papà l'abbiamo già vista ai tempi dell'Urss

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

LA FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

copie di persone dello stesso sesso - di Costanza Miriano

- Ecco il mio intervento, davanti all'ambasciata francese a Roma,

GRANDE MANIFESTAZIONE IN FRANCIA CONTRO IL

MATRIMONIO GAY: 800.000 PARTECIPANTI - Zapatero

in Spagna, Hollande in Francia e, tra poco, Bersani-Vendola in

ANCHE IN ITALIA SIAMO CONTRO IL MATRIMONIO GAY

del'Europa (ecco il video della manifestazione) - di Antonio Soci

Italia: il progetto delle adozioni omosessuali minaccia il futuro

MATRIMONIO GAY: 800.000 PARTECIPANTI - Zapatero

in Spagna, Hollande in Francia e, tra poco, Bersani-Vendola in

LA FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE

DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA - Hollande è convinto che

Stato, che è più buono di Dio, il distribuirebbe ai meno fortunati:

i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo

riattivato un numero cospicuo di botteghe storiche, ridotte sul lastrico dai mega-supermercati, facendo quello che lo Statomamma non avrebbe mai fatto. Ora i suoi soldi li porterà a Putin, l'unico capo degno di questo nome del continente, in un Paese dove il Gay Pride è fuorilegge perché corrompe i giovani e le blasfeme Pussy Riot sono giustamente al confino e a fare quel che non hanno mai fatto prima, lavorare.

Il tapino Hollande e il nostrano Vendola (uno è socialista e l'altro catto-comunista: la differenza qualcuno ce la vede, noi non riusciamo) sanno bene che tassare i super ricchi con aliquote confiscatorie rende al fisco molto meno che togliere cinque centesimi dalle tasche di ciascun cittadino. Sanno perfettamente che scoraggiare l'intrapresa è, per il fisco, fare come quello che si evirò per fare un dispetto alla moglie. Ma sono comunisti (catto o socialisti è lo stesso) e l'invidia sociale è il loro istinto pavloviano. Se si levassero il vizio, del resto, perderebbero completamente l'unica ragione della loro esistenza. E l'unico modo che hanno, da sempre, per raccogliere voti.
Fonte: La nuova Bussola Quotidiana, 09/01/2013

4 - YOGA E CRISTIANESIMO SONO INCOMPATIBILI

Reiki, Tai Chi e discipline orientali promettono di essere benefiche, ma in realtà sono un cavallo di Troia a causa della loro dannosa infiltrazione spirituale
di John Flynn

La popolarità dello yoga e di altre filosofie orientali e metodi di meditazione è enormemente cresciuta negli ultimi anni. Permane, tuttavia, l'interrogativo su fino a che punto queste pratiche siano compatibili con il cristianesimo.

L'ultimo contributo al dibattito su questo tema è un libro pubblicato da un religioso lasalliano australiano, Max Sculley, intitolato Yoga, Tai Chi, Reiki: A Guide for Christians (Connor Court Publishing).

Queste tecniche sono ampiamente raccomandate come utili per il fitness e per il relax e, a prima vista, pochi avrebbero elementi per giudicarle male, afferma monsignor Julian Porteous, vescovo ausiliario di Sydney, nella prefazione al saggio. Tuttavia, ammonisce il presule, "il mondo in cui viene

due anime che tentano per tutta una vita di diventare una sola carne. È questo che dicono i loro corpi, e questo dicono – con i loro corpi fatti di geni e cellule impastati inscindibilmente – i figli che nascono da quell'unione. E infatti tante volte all'origine di fatti di violenza ci sono storie di figli negati, contesi, portati via. Tante altre volte c'è solo un desiderio prevaricatore dell'uomo, e donne totalmente estranee, lo so. Tutte, comunque, tutte lo ripeto, vittime. Quindi, per l'ultima volta: non era per giustificare, ma solo per provare a capire.
Fonte: Blog di Costanza Miriano, 11/01/2013

6 - PRIVILEGIARE LA SCUOLA STATALE LASCIANDO SENZA TUTELE LA SCUOLA LIBERA? UN GRAVE ERRORE

Eppure è stata la Chiesa ad alfabetizzare l'Europa ed inoltre la scuola paritaria fa risparmiare allo Stato 6 miliardi all'anno di Francesco Agnoli

Si discute, in questi tempi, delle scuole paritarie. Sembra che la scure dell'Imu debba calare anche su di loro, con effetti devastanti. L'argomentazione dei contrari è semplice: le scuole paritarie, che offrono un servizio pubblico, fanno risparmiare allo Stato sei miliardi di euro l'anno. E' giusto ricordarlo, a tutti coloro che, mentendo, affermano che le scuole paritarie toglierebbero soldi all'istruzione pubblica. Giusto, dicevo, ma troppo poco. Se ormai non apparisse polemico sostenere che la neve è bianca, si dovrebbe ricordare una verità storica evidente: è la Chiesa, da cui ancora oggi originano la gran parte delle paritarie, che ha educato e alfabetizzato l'Europa. Negarle oggi il diritto di continuare a lavorare nel campo dell'educazione significa compiere un delitto, quantomeno di irricognoscenza, contro la propria storia.

Vediamo, brevemente, i fatti.

Con il crollo dell'impero romano, l'istruzione viene a mancare. Solo i monaci, indefessi lavoratori vivificati dalla virtù teologale della speranza, dopo aver arato e coltivato i campi, leggono, studiano e copiano nei loro scriptoria le opere antiche e moderne. Il monaco Cassiodoro, cui dobbiamo la sopravvivenza di gran parte della cultura medica pagana, verrà giustamente definito "il

IL POPOLO IN PIAZZA
Oggi infatti a Parigi va in scena una manifestazione straordinaria, proprio contro il progetto di legge su "Matrimonio e adozione per tutti" presentato dal ministro della Giustizia Christiane Taubira.
Hollande credeva di avere la strada spianata. Aveva immaginato di trovarsi contro solo i soliti cattolici (anzi, una parte dei cattolici), che facilmente avrebbe liquidato come retrogradi e omofobi.
E invece è accaduto l'incredibile, perché la manifestazione che si sta svolgendo in queste ore (per la quale sono arrivati nella capitale centinaia di pullman e treni speciali) è tutt'altro che una manifestazione dei cattolici.
Sotto lo slogan "Tutti nati da un uomo e da una donna" si ritengono persone, associazioni, movimenti, realtà che nessuno avrebbe immaginato di veder convergere: cattolici, ebrei, musulmani, socialisti, liberali, laici e omosessuali.
La manifestazione si definisce "apolitica, non-confessionale e non-omofoba".
Prendiamo Nathalie de Willencourt, portavoce di Homovox, "un collettivo di cittadini francesi che porta la voce degli omosessuali francesi che si oppongono al progetto di legge Taubira".
Nathalie dichiara: "In Francia ci censurano, si ascoltano sempre le lobby LGBI, parlano sempre loro nei media, ma la maggior parte degli omosessuali sono amareggiati dal fatto che questa lobby parli a loro nome, perché non abbiamo votato per loro e non ci rappresenta".
A "Temp" De Willencourt spiega: "noi gay non vogliamo il

Il profeta Isaia, nella prima lettura, ci parla dell'amore di Dio per il suo popolo e paragona quest'amore a quello di un sposo per la sua sposa: "Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposerà il tuo Creatore; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te" (Is 62,5). L'amore di Dio per noi sue creature è davvero infinito, va al di là di qualsiasi immaginazione. La beata Giuliana di Norwich una volta fu presa dal desiderio vivissimo di conoscere quanto Gesù avesse amato gli uomini. Tanto insistette nella supplica, che Gesù volle esaudirla. La Beata dovette interrompere subito quella contemplazione perché vide che stava letteralmente per impazzire alla vista dell'amore di Gesù; e per tutta la vita ella accusò se stessa di aver commesso una vera pazzia a chiedere di conoscere l'immensità dell'amore di Gesù. Dio ha tanto amato le sue creature da farsi Lui stesso uomo e morire in Croce per loro. Gesù stesso disse una volta a santa Margherita Maria Alacoque che non riusciva più a contenere le fiamme della sua ardente carità.
Il Vangelo ci presenta l'episodio delle Nozze di Cana. Gesù e Maria sono invitati anche loro, probabilmente gli sposi erano loro parenti. E qui Gesù compie il suo primo miracolo, per intercessione della Madre sua. Il miracolo potrebbe sembrare

9 - OMBELIA II DOMENICA TEMPO ORDINARIO - ANNO

C - (Gv 2, 1-12)
Qualsiasi cosa vi dica, fate!
di Padre Mariano Pellegrini

Fonte: Redazione di Bastabugie, 14/01/2013

certificati di nascita e gli stati di famiglia porteranno questa surreale espressione.
Hollande era convinto così di avere dalla sua "la gente" che avrebbe applaudito la sua rivoluzione. E invece scopre adesso che il popolo è dotato di buon senso, a differenza dei politici superficiali e dei governanti apprendisti stregoni.
Anzi, il presidente socialista francese ha dovuto scoprire di non avere dalla sua nemmeno alcune anime del suo partito e gran parte dei gruppi omosessuali, i quali si oppongono e vogliono essere usati strumentalmente.

Ingegria a un mondo senza Dio dove finalmente vivere in pace: ma questo programma è già stato realizzato da comunismo e nazional-socialismo... e non è stato un mondo migliore!
<http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=1880>
Non si sa se ridere o piangere. In ogni caso c'è bisogno che i cristiani tornino ad essere il sale della terra. Gesù ci aveva avvertito che se il sale perde il suo sapore non servirebbe più a nulla. Tocca quindi a ciascuno di noi agire, ciascuno nel suo ambito, per ricristianizzare una società ormai allo sbando sotto tutti i punti di vista.

salvatore della civiltà occidentale”. Analogo lavoro svolgono i monaci benedettini e quelli irlandesi, che Luigi Alfonsi ricorda essere stati “missionari, asceti, riformatori e poeti nello stesso tempo”.

“Conoscitori del latino”, con cui erano entrati in contatto tramite il latino ecclesiastico, gli irlandesi “educarono agli studi gli Angli”, consigliarono ed istruirono alcuni sovrani, insegnarono a leggere le sacre scritture e i poeti antichi ai loro contemporanei. I monaci non solo copiavano i testi, ma civilizzavano le popolazioni barbariche, scrivendo per loro poesie, preghiere, grammatiche e dotando quei popoli di un senso della storia. Il venerabile Beda è riconosciuto come il “padre della storia inglese”, mentre Gregorio vescovo di Tours scrisse l’Historia Francorum e il monaco Paolo Diacono la celebre Historia Langobardorum.

Chi educò i germani alla civiltà latina? San Bonifacio del Wessex, noto come “grammaticus germanicus” e Rabano Mauro, il praeceptor Germaniae. Il grande consigliere e ministro dell’istruzione di Carlo Magno? Il monaco Alcuino, organizzatore delle Schole palatine di Aquisgrana e Tours, e delle scuole dell’impero. Durante i secoli dell’alto medioevo l’istruzione è impartita dalle scuole monastiche e dalle scuole cattedrali, nelle quali si insegna il principio della fides quaerens intellectum, e che costituiscono l’antefatto delle Università.

In quelle stesse scuole si insegnano la teologia, la filosofia, la musica: dobbiamo al monaco Guido d’Arezzo l’invenzione del pentagramma e delle note, che rese lo studio della musica enormemente più rapido ed efficace. Quanto alle università, come racconta bene Leo Moulin, la Chiesa fornirà molti degli insegnanti più eccelsi, privilegi, sostegno economico e politico, collegi per i poveri e borse di studio. E la nascita del volgare italiano? La prima opera della nostra letteratura è una preghiera, il Canticum delle Creature di San Francesco; quanto a Dante, è la dimostrazione del fatto che la Chiesa e la fede sono all’origine della nostra tradizione letteraria. Dante si forma alla scuola del guelfo Brunetto Latini, ma ancor più presso gli studi teologici dei domenicani e dei francescani di Firenze; quanto ai libri, è la capitolare di Verona, una biblioteca ecclesiastica, a permettergli l’accesso ad una immensa quantità di testi altrimenti irripetibili. Anche Petrarca e Boccaccio, desiderosi

l’inferno». In Francia, Hollande tassa al 75% chi ha più di un milione, assolutamente convinto, da buon socialista, che i soldi stanno meglio in tasca allo Stato che ai privati, perché, per definizione, i privati li userebbero male, mentre lo Stato, che è più buono di Dio, li distribuirebbe ai meno fortunati.

Questa dello Stato-Robin Hood l’abbiamo già vista ai tempi dell’Urss e non ci pare che sia piaciuta ad alcuno, neanche ai potenziali beneficiati, cioè i poveri. In pratica, finisce che i soldi se li piglia la Casta-nomenklatura dopo averli levati ai ricchi, e ai poveri tocca il Gulag: prima erano solo poveri, poi diventano schiavi adibiti ai lavori forzati e gratis.

L’ideale sarebbe che lo Stato si levasse dai piedi del tutto, occupandosi solo, come ai bei tempi, di difesa, giustizia e ordine pubblico. Lo Stato-papà, che raccoglie tutta la ricchezza nazionale per distribuirla giudiziosamente a tutti i figli in parti uguali si chiama, in verità, totalitarismo, e la ricetta l’abbiamo già vista.

Invece, i posti felici sono - guarda un po’ - quelli in cui i ricchi sono tassati poco; anzi, più ricchi sono e meno pagano. Come gli Stati Uniti e la Svizzera.

Perfino gli emirati e i sauditi, dove gli sceicchi viaggiano in Rolls Royce con le maniglie d’oro e legioni di ingioiellate concubine. Ed è in questi Paesi che i poveri vogliono andare e vanno, tanto che qualcuno di detti Paesi ha dovuto elettrificare i confini.

Ma l’odio dei comunisti per i ricchi è ormai un riflesso condizionato. Lo «psicologo dei lager», Viktor Frankl, l’ha studiato e gli ha dato un nome: invidia. Aveva visto coi suoi occhi i detenuti odiare a morte il vicino di branda che aveva il «privilegio» di una patata in più. Certi preti ammantano di vangelo quest’odio per il privilegio e lo chiamano «opzione per gli ultimi». I comunisti, meno ipocriti, lo dicono chiaro: togliere ai ricchi per dare... a chi? Ai poveri? No, a loro, autodesignatis Burocrati Redistributori.

E loro redistribuiscono, sì, però prima, e abbondantemente, a quelli della loro fazione. E sappiamo in che cosa consista la redistribuzione comunista, almeno in Italia: concerti rock per l’Archi, gay-parades, sovvenzioni ai c.d. centri sociali, mostre faraoniche sul Che Guevara, convegni sulla Resistenza...

Il buon Gérard Depardieu, in Francia, coi suoi soldi aveva

Per quanto riguarda l’articolo 31 da voi citato, i “bonus bebe” per la mia seconda figlia ho richiestolo e ottenuto i “bonus bebe” della regione Lazio. Sono arrivati a quasi 2 anni dalla richiesta: 450 euro in voucher omogeneizzati, pannolini o giocattoli di marche blasonate orientate al bambino (costosissime, ma comunque made in China). Omogeneizzati?? Mia figlia di due anni mangia bistecche più grandi delle mie!
C’è da dire che le limitazioni sono imposte dagli esercizi, più che dalla Regione: ma ci credo io, se i tempi di risarcimento della Regione agli esercenti superano i 7 mesi!
Meno male che nella mia vita ho avuto modo di conoscere Dio, e Suo Figlio Gesù Cristo, imparando che non di solo pane vive l’uomo, ma soprattutto che la Provvidenza opera in modi veramente originali e gratuiti: altro che voucher.
Fabrizio

Cari amici di Bastabugie,
ho letto con attenzione l’articolo del 28/12/12 e devo riconoscere che è vero: l’anno scorso, anche nella mia scuola - mio malgrado - si è vissuta una desolante performance nella quale Gesù Bambino non è stato nominato neanche una volta (e la recita si è tenuta in una chiesa!!!).
Grazie per i vostri articoli.
Carissimi auguri.
Antonella

Cari lettori,
ecco i vostri racconti che rispondono all’appello di un nostro lettore pubblicato in questo articolo:
<http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=2588>
Per quanto riguarda la canzone “Imagine” di John Lennon già avevamo pubblicato un articolo anche per mettere in guardia i sacerdoti visto che non sono rari coloro che chiedono di poterla suonare addirittura al loro matrimonio in chiesa. Ecco l’articolo pubblicato da noi diffuso il 26 agosto 2011:
“IMAGINE” DI JOHN LENNON: UTOPIA PACIFISTA
INTRISA DI IDEOLOGIE TOTALITARIE

matrimonio. Perché la coppia omosessuale è diversa da quella eterosessuale. Ed è diversa per un semplice dettaglio: non può dare origine alla vita, per cui ha bisogno di una forma di unione specifica che non sia il matrimonio”.

Come faranno adesso a bollare come “omofobi” questi argomenti di buon senso portati dal portavoce di Homovox? Del resto Nathalie aggiunge un altro ragionamento di capitale importanza:
“Noi crediamo che i bambini abbiano il diritto ad avere un padre e una madre, possibilmente biologici, che possibilmente si amano. Un figlio nasce dal frutto dell’amore di suo padre e di sua madre e ha il diritto di conoscerli. Se le coppie omosessuali adottano dei bambini che sono già privati dei loro genitori biologici, allora li si priva di un padre e di una madre una seconda volta. L’adozione non è un diritto degli adulti, serve a donare dei genitori ai bambini che non ne hanno, ma oggi non è più così”.

Sono posizioni sagge, ma anche coraggiose. Le stesse di Xavier Bongibault, presidente di “Plus gay sans mariage”, che si definisce ateo.
Lui, secondo quanto riportava ieri “Aventure”, ha fatto una dichiarazione scioccante, riferendo di aver ricevuto perfino minacce: “La verità è che c’è una volontà di far tacere gli omosessuali. La maggioranza della comunità omosessuale s’impeccabilmente del progetto di legge”.

Anche l’ex premier socialista Lionel Jospin ha una posizione critica e ha dovuto ricordare ai suoi compagni che il mondo è popolato di uomini e donne, non di omosessuali ed eterosessuali. Del resto sua moglie Sylviane Agacinski, che è una famosa psicoanalista e femminista, è una delle personalità del mondo laico che più decisamente si oppongono alla “rivoluzione” di Hollande.

Fra i promotori della manifestazione questa Francia laica si trova rappresentata per esempio dalla socialista Laurence Tchenguiz, con l’associazione “La gauche pour le mariage républicain”, che sbandiera il Codice civile per opporsi al progetto di Hollande e al metodo scelto dal governo che sta imponendo alla Francia questa trovata senza alcun vero dibattito e senza ascoltare il popolo francese, che, nei sondaggi, è in maggioranza contrario. Il governo indispettito è così nervoso che il ministro

che ho ricevuto davvero ormai migliaia di lettere di persone che si sono riappropriate della loro vocazione – maschile o femminile – e hanno depresso le armi contro l'altro sesso, imparando a valorizzare la differenza. Mi hanno scritto in tante amo di più mio marito, e lo capisco. Qualcuno ha scritto Amo di più mia moglie, molti di meno perché gli uomini non scrivono volentieri.

Accogliere l'altro che sta di fronte a noi con rispetto è come imparare a ballare insieme. Come Ginger e Fred. Uno col frac, una col vestito di piume di struzzo. Fred Astaire e Gene Kelly, insieme, non ci avrebbero dato la stessa emozione. Insomma, Gene Kelly era bravissimo, ma le piume di struzzo su di lui non avrebbero fatto lo stesso effetto.

Fonte: Blog di Costanza Miriano, 13/01/2013

3 - LA FRANCIA TASSA I SUPER-RICCHI AL 75% E L'ATTORE DEPARDIEU FUGGE IN RUSSIA

Hollande è convinto che i soldi stiano meglio in tasca allo Stato che ai privati perché lo Stato, che è più buono di Dio, li distribuirebbe ai meno fortunati: ma questa dello Stato-papà l'abbiamo già vista ai tempi dell'Urss e non ci pare che sia piaciuta a nessuno perché si chiama, in verità, totalitarismo di Rino Cammilleri

Stravagante destino, quello della Russia: da paradiso dei proletari a paradiso dei super ricchi. Oggi i poveri di questo mondo vogliono andare in America, ma i ricconi, nuovi perseguitati, chiedono asilo a Putin. Si creerà un nuovo mondo bipolare, con i poveri a Occidente e i satrapi a Est? Ci sarà una nuova guerra fredda combattuta a colpi di quarti d'ora d'odio orwelliani?

Giratela come vi pare, eccoci qui, ancora una volta, dopo un secolo, a parlare di Orwell, Russia, America, ricchi & poveri. Niente, non ce ne libereremo mai. Crollano i muri e si ha semplicemente un'osmosi: i poveri vanno da Est a Ovest e i ricchi ne prendono il posto.

Vendola promette sfracelli per i ricconi se comanderà lui, garantisce loro l'inferno come il generale Meridio Massimo, poi declassato a semplice gladiatore: «Al mio segnale scatenate

di attingere alla classicità, potranno farlo solo recandosi nelle librerie dei monasteri (dalle quali, qualche volta, trafugheranno qualche testo raro e prezioso).

Se ci spostiamo più avanti nel tempo, è con il Concilio di Trento che nascono numerosi ordini religiosi dediti all'istruzione dei poveri, altrimenti destinati all'analfabetismo. Ricordo l'opera dei padri Somaschi e dei Barnabiti; quella degli Oratoriani e degli Scolopi di san Giuseppe Calasanzio, considerato il fondatore della scuola elementare popolare e gratuita (la prima nel 1597, a Trastevere); le scuole cristiane di Jean Baptiste de la Salle (XVII secolo), un altro pioniere dell'istruzione popolare e professionale in Europa. Per secoli sono quasi solo i religiosi a dedicare vita, energie, beni, per andare incontro alle esigenze intellettuali, religiose, lavorative del popolo. Sono loro a istruire i ciechi e i sordomuti, a prendersi in carico orfani e disadattati. Ma non solo: i barnabiti avranno, tra i loro alunni, Alessandro Manzoni; gli Scolopi Givose Carducci e Giovanni Pascoli; i Gesuiti Cartesio, Torricelli, Volta, Galvani, Spallanzani...

Anche Ugo Foscolo e Giacomo Leopardi avranno come precettori dei sacerdoti, mentre, dopo di loro, non lo Stato, ma Teresa Verzeri, Maddalena di Canossa, don Ludovico Pavoni, don Giovanni Bosco... si occuperanno, delle ragazze e dei ragazzi orfani, abbandonati, dei vinti e degli sconfitti dell'età industriale.

Fonte: Il Foglio, 06/12/2012

7 - INDIA: DIETRO GLI STUPRI UNA SOCIETA' CONTRO LA DONNA

Migliaia di donne stuprate ogni anno, ma cosa dire dei milioni di femmicidi che vengono compiuti con gli aborti selettivi? La gran parte degli indiani li considera azioni condivisibili di Anna Bono

“Non dire a tua figlia di non uscire, di a tuo figlio di comportarsi bene”: è quanto si legge su alcuni cartelloni inalberati durante le manifestazioni di protesta organizzate in India dopo lo stupro di gruppo della studentessa aggredita in un autobus a New Delhi lo scorso dicembre e in seguito deceduta per le lesioni riportate. La frase è molto bella perché pone l'accento sulla responsabilità

I governi non fanno più riferimento "a una nozione di bene", tecnocratiche e gestionali".
Per questo le loro politiche sociali diventano sempre più morali. Hanno adottato meccanismi che emarginano le considerazioni crisi. Non perché non si preoccupano della povertà, ma perché farsi carico dei problemi dei più indigenti tra le vittime della democrazia liberale occidentale sono mal equipagate per questo ci rende incapaci pure di fronteggiare la crisi. "Le pratica, di quello che è il senso morale".
dice, "abbiamo perso la comprensione, insieme teoria e cose, intervista al quotidiano cattolico "La Croix" dove, fra le altre Il Gran Rabbino è tornato a parlare il 7 gennaio scorso con una Bernheim.
sera ha segnalato l'importanza storica del documento di Gilles Anche lo storico Ettore Galli della Loggia sul Corriere della documentata e profondamente toccante".
discorso alla Curia lo ha definito "un trattato accuratamente che ha entusiasmato papa Benedetto XVI, il quale nel suo recente (contro la filosofia del "gender" e quindi la trovata olandiana), maternità, l'unione dell'uomo e della donna e la filiofilanza Quest'ultimo ha scritto un documento, sulla paternità, la Francia, Gilles Bernheim.
moschea di Parigi, Daïl Boubakour e dal gran rabbino di religiose, da voci autorevoli come il rettore della grande Ma le prese di posizioni che più hanno impressionato, oltre a LA GRANDE VOCE DELL'EBRAISMO

di Giano Collì
censurano il significato del Natale
I racconti dei lettori di Bastabugie sulle recite scolastiche che CHE DIMENTICANO GESU'
8 - LETTERE ALLA REDAZIONE: LE RECITE NATALIZIE
Fonte: La nuova Bussola Quotidiana, 08/01/2013
una colonia britannica, dal governatore William Bentinck.
sati è stato infatti proibito nel lontano 1829, quando l'India era
bruciando viva sulla pira funeraria del marito. Ma questo
che alla morte di un uomo richiedeva alla vedova di suicidarsi
L'India, va ricordato, è stato anche il paese del sati, l'istituzione
e tre volte più numerosi di quelli dei coetanei maschi.
suicidi femminili sono dieci volte superiori alla media nazionale
femmeno riscontrato soprattutto nell'India meridionale dove i
correlato inoltre un elevatissimo tasso di suicidi tra giovani
donne che temono il matrimonio a queste condizioni: un
Non meraviglia dunque che all'istituzione della dote sia

Meno male che mia figlia ha avuto modo di testimoniare il Vero e della medocrità.
tutt'altro che edificante. Che dire, il festival dell'appiattimento quegli "ismi" che celano abilmente un pensiero dominante avviso manifesto di relativismo, buonismo, pacifismo e tutti che qualcuno si offende): "Imagine" di John Lennon, a mio condito da una bellissima colonna sonora asettica (non sia mai consegna dei regali. Della natività nemmeno l'ombra. Il tutto il tema principale dello spettacolo era il confezionamento e la I personaggi erano folletti, aiutanti di Babbo Natale e renne; di mia figlia più grande (4 anni).
davvero ancora chiamata così?) nella scuola materna (pubblica) Quest'anno mi ha molto rattristato la recita di Natale (si può Ho 31 anni, sono sposato e con 2 figlie (un terzo/a in arrivo).
la mia esperienza conferma quanto detto dal Sig. Alberto.
Sperò che la redazione di Bastabugie,

Fonte: La nuova Bussola Quotidiana, 08/01/2013
una colonia britannica, dal governatore William Bentinck.
sati è stato infatti proibito nel lontano 1829, quando l'India era
bruciando viva sulla pira funeraria del marito. Ma questo
che alla morte di un uomo richiedeva alla vedova di suicidarsi
L'India, va ricordato, è stato anche il paese del sati, l'istituzione
e tre volte più numerosi di quelli dei coetanei maschi.
suicidi femminili sono dieci volte superiori alla media nazionale
femmeno riscontrato soprattutto nell'India meridionale dove i
correlato inoltre un elevatissimo tasso di suicidi tra giovani
donne che temono il matrimonio a queste condizioni: un
Non meraviglia dunque che all'istituzione della dote sia

delle famiglie di educare i figli a un comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle libertà e dell'integrità fisica e morale altrui, donne incluse. In tal senso contrasta positivamente con la decisione delle autorità della municipalità di Pondicherry di imporre alle studentesse di indossare d'ora in poi un soprabito ogni volta che escono di casa, per non dire delle esternazioni di un noto guru, Asharam Bapu, secondo il quale la poveretta avrebbe la sua parte di colpa per non aver chiesto pietà ai propri aggressori.

La domanda, però, inevitabile dato che si parla di India, è: quante persone, quante e quali famiglie insegnano ai figli a comportarsi bene? E, prima ancora, che cosa si intende per "comportarsi bene" nei confronti delle donne?

È inevitabile domandarselo perché se in India decine di migliaia di donne sono vittime di stupro ogni anno – e di sicuro i casi sono molti più di quelli denunciati – altre forme di violenza colpiscono decine di milioni di donne, con la differenza fondamentale rispetto allo stupro che, malgrado l'esistenza di leggi che proibiscono, gran parte della gente le considera invece non trasgressioni, non atti di devianza deprecabili, meritevoli di severe punizioni, ma istituzioni utili e azioni condivisibili. Si compiono tutte in ambito familiare e sono ben note.

L'India, insieme alla Cina, è il paese in cui si uccidono sistematicamente, a milioni, le neonate, la cui nascita è accolta al pari di una disgrazia pensando all'onere di allevare che culmina con il gravoso esborso della dote matrimoniale, un'istituzione proibita dal 1961, ma tuttora molto radicata e diffusa.

Le famiglie che non intendono dotare molte figlie o non se lo possono permettere – in considerazione anche dell'aumento degli importi richiesti negli ultimi decenni – ricorrono appunto all'infanticidio.

L'alternativa, da quando è possibile individuare il sesso del feto, è l'aborto che è diventato così frequente da indurre nel 1994 le autorità indiane a proibire ai medici di fornire questa informazione ai genitori (divieto peraltro spesso violato comunicando il sesso verbalmente). Va detto che, considerati i metodi usati per uccidere le neonate, l'aborto appare al confronto un atto clemente.

I contadini, ad esempio, sopprimono le neonate seppellendole

fare male ai nostri figli. E va bene.

Però c'è anche un'ecologia dell'uomo. Forse dovremmo riservare almeno la stessa attenzione a questo. L'uomo doc, o dop, insomma, l'uomo di origine controllata è creato maschio o femmina, e non lo può scegliere, questo. Maschio e femmina, insieme trasmettono la vita. E anche questo è un dato che non si può cambiare.

Di fronte a chi vuole cambiare il genoma umano noi, senza polemizzare, senza accusare, senza davvero sentirci migliori di nessuno, vogliamo dire che il progetto originario sull'uomo è un altro. Maschio e femmina. Cosa molto buona agli occhi del Padre. E anche noi tocchiamo con mano ogni giorno che è bene che ci siano un uomo e una donna, che fanno il padre e la madre. Con i loro talenti. Maschio e femmina.

L'identità sessuale non ce la scegliamo, ci è donata, e queste sono le regole del gioco. La libertà non è scegliere se essere maschio o femmina, è giocare con le carte ricevute come si vuole, ma non cambiare le carte in tavola, perché così non si rispettano le regole.

A volte i miei figli mi chiedono: se un compagno non rispetta le regole che devo fare? Gli menno o lo dico alla maestra? Io rispondo: menare no, sarebbe meglio di no (ma se proprio devi menare, mena piano). La cosa migliore, se vedi un amichetto che sbaglia, è che tu lo dica direttamente a lui.

Ecco, noi diciamo agli omosessuali che vogliono adottare che stanno sbagliando: se un bambino ha due padri è orfano di madre. Se ha due madri è orfano di padre, ed essere orfani è una cosa brutta. Punto.

Quando uno è infantile pensa che le regole siano un obbligo, ed è insofferente. Se riusciamo a diventare adulti, ma adulti davvero, capiamo che le regole sono un regalo per noi, sono le istruzioni per essere felici.

Queste regole adesso sono messe in discussione, in particolare dalle teorie di genere, che sostengono che prima che maschio e femmina siamo esseri umani. Ma l'essere umano assessuato non esiste, è un'astrazione. Essere maschio e femmina ci dice cose profondissime di noi, parla delle differenze, e di come sia entusiasmante diventare una sola carne. Le teorie di genere invece mettono i due generi, come dicono loro, in competizione sugli stessi campi, e generano appunto conflitti. Io posso dire

neanche denunciati. degli uxoricidi restano impuniti, in certi casi non vengono e si indaghi in tal senso. Ma ciomonostante la maggior parte sette anni dalle nozze si presuma un omicidio a causa della dote quando una donna muore per cause non naturali entro i primi Consapevoli di ciò, le autorità indiane hanno disposto che combusibili e dandole fuoco domestico realizzato, ad esempio, cospargendola di liquidi culimare nell'omicidio della moglie, dissimulato da incidente Ne derivano tensioni, maltrattamenti e violenze che possono tempo venga interrotto. E normale allora che si verifichino ritardi nel versamento delle rateale della dote da estinguere entro i primi anni di matrimonio. Succede inoltre che le famiglie concordino un pagamento di dipendenza e sottomissione al marito e alla sua famiglia. gravidanza precoci rischiose per la salute, uno stato permanente Le conseguenze dei matrimoni infantili sono note e tutte negative: manzi tutto gli studi quasi sempre interrotti, le matrimoni. per la prima volta qualche giorno prima o il giorno stesso del forza delle spose bambine o quasi a uomini adulti spesso visti società arcaiche, diventa così un'imposizione che consegna a matrimonio combinato dalle famiglie, un'istituzione tipica delle In India quasi metà delle donne si sposa prima di compiere 18 pesare sulla famiglia. aborti selettivi femminili in India sarebbero stati 10 milioni. Oggi si parla di 50 milioni di femmine abortite e uccise dopo la nascita nell'arco di tre generazioni. L'istituzione della dote comporta altre conseguenze. Le famiglie cercano di accusare almeno alcune figlie a buon mercato, proponendole, ad esempio, a uomini molto anziani o costringendole a diventare terze e quarte mogli, e a maritarsi molto giovani per smettere di

preoccuparsi che organismi geneticamente modificati possano di ciò non biologico tocchi le mascelle dei loro figli. È giusto In particolare io mi sento sempre in difetto rispetto a quelle quindi non sono qui per salire in cattedra o fare la lezione a ampio margine di peggioramento. la strada è lunga, hanno dai sei ai tredici anni. Abbiamo un quattordicimila volte. Ed è un'ipotesi ottimistica. In più ancora errore al giorno per ogni figlio, avremmo già sbagliato circa come si fa i genitori. Se io e mio marito avessimo fatto un solo Noi non siamo qui per insegnare niente a nessuno, tanto meno patienza nostra? ma mi sono resa conto che sarei stata ridicola. magari cominciando con "Quo usque tandem Gallia abutere, Volevo per una volta travestirmi da retore, fare un'investiva, contro la legge sul matrimonio omosessuale e le adozioni per le coppie di persone dello stesso sesso di Costanza Miriano GAY Ecco il mio intervento, davanti all'ambasciata francese a Roma, 2 - ANCHE IN ITALIA SIAMO CONTRO IL MATRIMONIO Fonte: Libero, 13/01/2013 http://www.youtube.com/watch?v=O!Vxh4586U Nota di BastiaBugie: ecco un video sulla manifestazione di domenica 13 gennaio 2013 a Parigi i disastri del socialismo surreale. Così, dopo aver visto le tragedie del socialismo reale, subiremo l'Italia nella direzione di Hollande e Zapatero. Perché il duo Bersani-Vendola, se vincerà, sembra voler portare Parole saggie, che dovremmo meditare anche noi, in Italia. più antica? condizione umana. Abbiamo bisogno di ritrovare una tradizione e l'economia odierne non hanno un granché da dire sulla di fare ciò che ci piace (e che possiamo pagare) la politica dice il Gran rabbino, perciò "al di là di offrire la possibilità

a

S